

Sono circa 3.280 i contratti di assunzione (di durata superiore ad un mese o a tempo indeterminato) programmati dalle imprese della **provincia di RAVENNA** ad **ottobre 2023** e salgono a 8.330 per il trimestre ottobre-dicembre; nel complesso si registra un incremento di 50 unità rispetto a ottobre 2022 (+1,5%) e risulta positivo anche il confronto trimestrale (+450 unità sul corrispondente trimestre e +5,7%), nonostante il rallentamento dei dati economici, sia per l'economia globale, europea e nazionale. Inoltre, la dinamica positiva della domanda di lavoro delle imprese si continua ad evidenziare nel confronto con i livelli pre-Covid, rispetto ai quali diventa superiore (+580 su ottobre 2019, +1.580 unità sul trimestre). L'industria nel suo complesso programma 1.170 entrate nel mese e 3.030 nel trimestre ed il suo sostegno si riscontra sia nel confronto mensile con un +8,3% (+90 ingressi) che in quello trimestrale con un +16,5% (+430), rispetto allo scorso anno. L'incremento è dovuto grazie all'attuale domanda del manifatturiero e del settore delle costruzioni. Ad ottobre, l'industria in senso stretto è alla ricerca di 830 lavoratori (+6,4% e +50 unità) che arrivano a 2.050 nel trimestre (+8,5% e +160 lavoratori previsti in più); il comparto delle costruzioni programma per il mese 350 entrate (+16,7% e +50 ingressi previsti) mentre programma nel trimestre 980 nuovi ingressi (+38% e +270 unità). I servizi complessivamente ricercano ad ottobre circa 2.110 lavoratori e quasi 5.300 entro dicembre, con un andamento in rallentamento nel confronto con ottobre dello scorso anno (-1,9% e 40 ingressi programmati in meno) ed un lieve aumento invece nel confronto con l'analogo trimestre (+0,2% e +10 ingressi). Al suo interno, sono i servizi turistici a offrire le maggiori opportunità di occupazione prevista, programmando 640 contratti nel mese (stabile nel confronto mensile) e 1.520 entro fine trimestre (+4,8% e +70 unità), seguiti dal comparto dei servizi alle imprese, con 600 nuove assunzioni previste nel mese ma in frenata (-1,6% e -10 ingressi) e 1.600 nel trimestre in esame (-2,4% e -40 ingressi). Confronto positivo per il commercio nel trimestre, con 1.110 previsioni (+1,8% e +20 unità), mentre è stabile per il mese, con 420 assunzioni programmate. Gli operatori dei servizi alle persone, sono più pessimisti ed hanno programmato nel mese (440 contratti) ed entro dicembre (1.070) assunzioni su livelli inferiori rispetto al confronto con l'anno precedente (-10,2% e -50 ingressi per il confronto mensile e -2,7% e -30 unità per il confronto trimestrale). Positive le aspettative per le imprese di media e grande dimensione aziendale, sia nel confronto con ottobre dello scorso anno, sia nel raffronto con l'analogo trimestre; le aziende più piccole (fino a 50 addetti), più vulnerabili nei confronti degli scenari critici del momento, accusano previsioni in calo nel confronto mensile ma tengono per il confronto trimestrale. Secondo il giudizio delle imprese, continua a crescere il mismatch tra domanda e offerta di lavoro che riguarda quasi il 52% dei profili ricercati, un valore superiore di 6 punti percentuali rispetto a un anno fa; raggiunge il picco del 93,9% per i tecnici della distribuzione commerciale, fra le professioni con elevata specializzazione, e dell'80% per gli operai specializzati alle rifiniture delle costruzioni. Introvabili i laureati in ingegneria elettronica e dell'informazione che raggiungono il 100% del mis match fra domanda ed offerta di lavoro, secondo il giudizio delle imprese intervistate. I contratti a tempo determinato si confermano la forma maggiormente proposta per l'ingresso in azienda, pari circa al 58% del totale; sono il 14% quelli proposti a tempo indeterminato. I laureati sono richiesti per il 9% delle assunzioni programmate (14% mediamente in Italia). Le lauree maggiormente ricercate sono quelle ad indirizzo economico e le lauree in ingegneria. Tra le professioni high-skill, maggiormente ricercati i profili dei tecnici della salute e dei tecnici dei rapporti con i mercati; fra le professioni impiegate, gli esercenti e gli addetti nelle attività di ristorazione.

Le opportunità di lavoro in provincia nel mese:

Entrate complessive previste nel mese di ottobre 2023

3.280

Entrate previste nel periodo ottobre - dicembre 2023

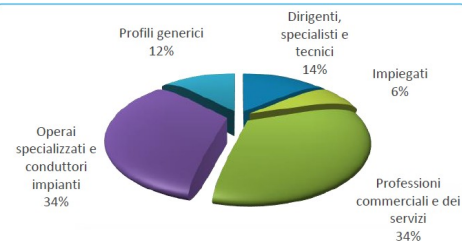
8.330

Rispetto ad un anno fa, sostengono le previsioni occupazionali del mese di ottobre 2023, industria manifatturiera, edilizia e medio-grandi imprese.

Ad ottobre 2023:

- * per una quota pari al 29% le assunzioni programmate dalle imprese ravennati interesseranno giovani con meno di 30 anni;
- * per una quota pari al 17% le imprese ravennati prevedono di assumere personale immigrato;
- * il 14% sarà destinato a dirigenti, specialisti e tecnici, quota inferiore alla media nazionale (19%);
- * il 58% sono contratti a tempo determinato.

ENTRATE PREVISTE PER TIPO DI PROFILO (*)

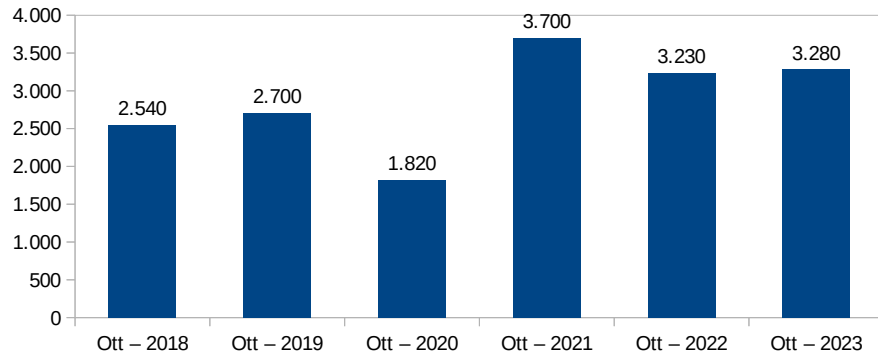


(*) Aggregazioni dei grandi gruppi della classificazione ISTAT delle professioni

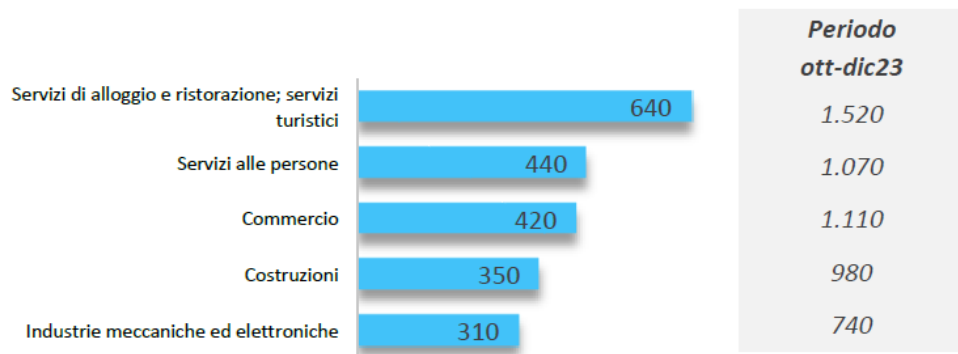
Segnali in negativo si registrano per le previsioni congiunturali: per la provincia di Ravenna le assunzioni programmate dalle imprese per il mese di ottobre dell'anno in corso, sono complessivamente inferiori di -390 unità rispetto a settembre 2023 (-10,6% il tasso di crescita). Per l'analisi congiunturale, in provincia di Ravenna i settori che si prevedono con il segno positivo sono solo le costruzioni ed il turismo; in negativo anche per quanto riguarda tutte le dimensioni aziendali. In calo la domanda di lavoratori immigrati: dal 20% di settembre al 17% di ottobre 2023.

LAVORATORI PREVISTI IN ENTRATA DALLE IMPRESE NEL MESE DI OTTOBRE DAL 2018 AL 2023

RAVENNA

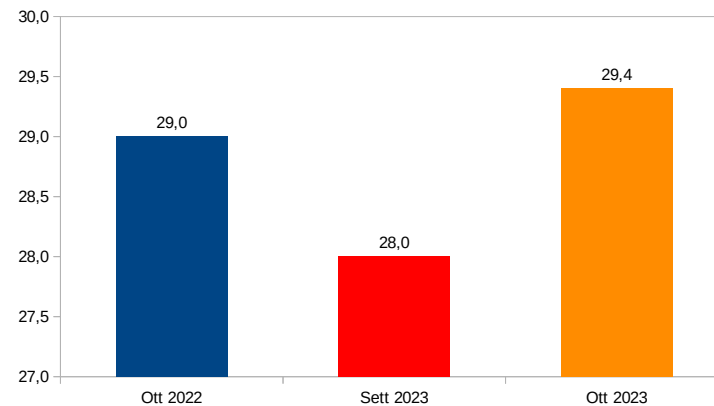


ENTRATE PREVISTE NEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA' NEL MESE

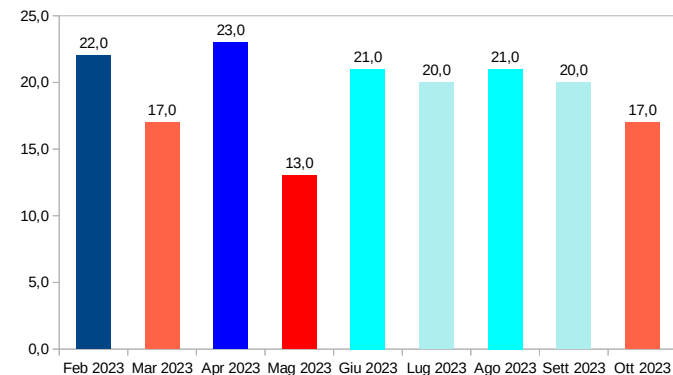


Valori assoluti arrotondati alle decine

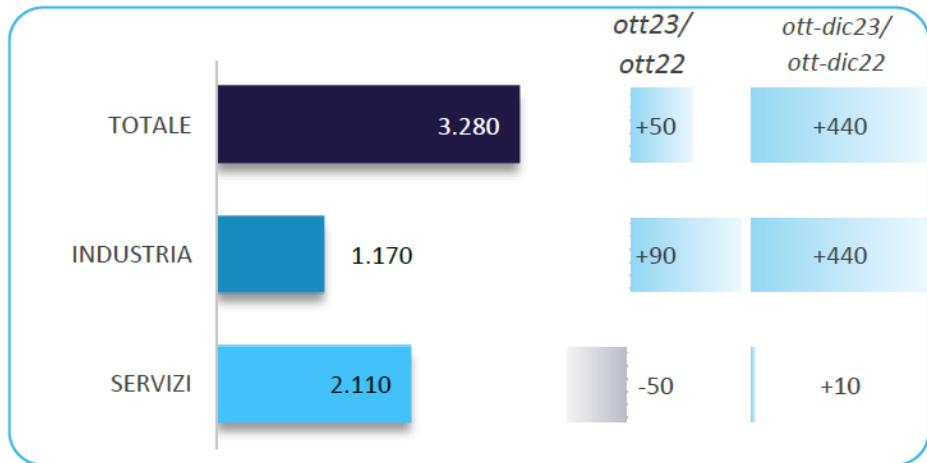
La domanda rivolta ai giovani (%):



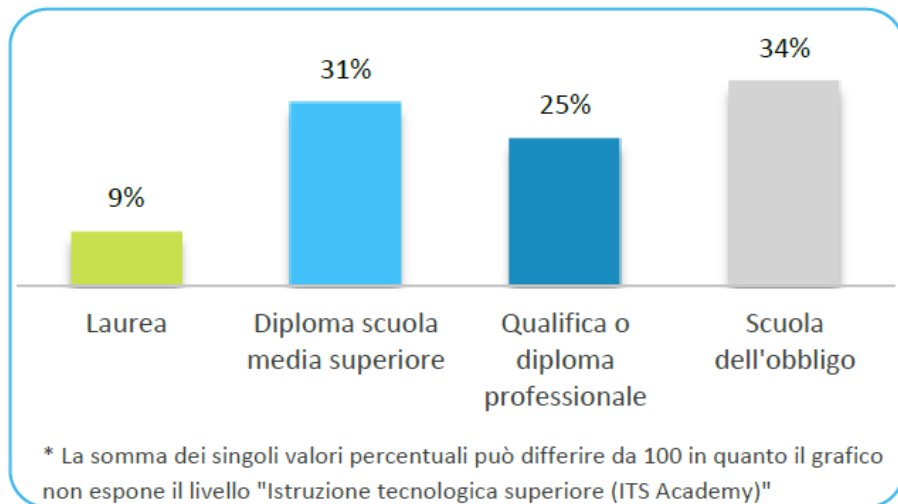
La domanda rivolta agli immigrati (%):



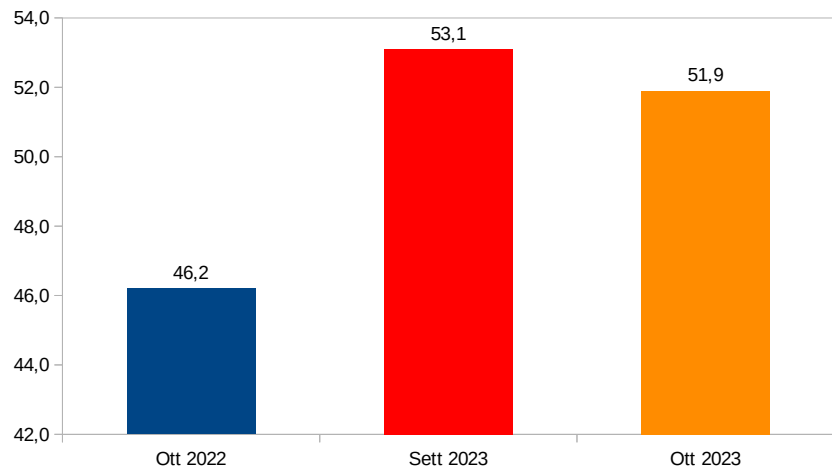
ENTRATE PREVISTE NEL MESE DI OTTOBRE 2023 E CONFRONTI (v.a.)



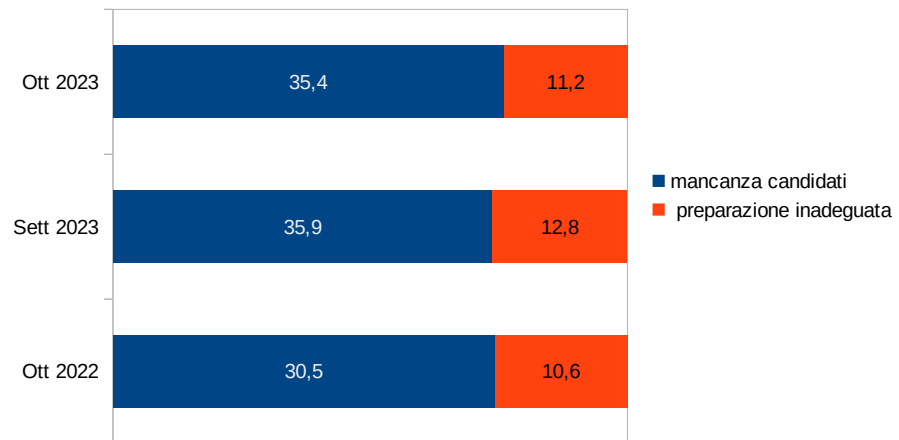
ENTRATE PREVISTE PER LIVELLO DI ISTRUZIONE NEL MESE*



Difficoltà reperimento (%)



Difficoltà reperimento: motivazioni (%)



Ravenna

Ottobre 2023

	Entrate previste (v.a.)*	di difficile reperimento (%):			con esperienza richiesta (%):	
		Totale**	per mancanza di candidati	per preparazione inadeguata dei candidati	nella professione	nel settore
TOTALE	3.280	51,9	35,4	11,2	20,8	42,9
Dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici	460	61,6	46,3	9,4	51,7	36,0
Tecnici della salute	60	84,5	58,6	6,9	44,8	46,6
Tecnici dei rapporti con i mercati	60	64,3	48,2	16,1	44,6	41,1
Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	50	65,4	61,5	3,8	28,8	55,8
Ingegneri	50	75,6	57,8	15,6	62,2	26,7
Tecnici della distribuzione commerciale	30	93,9	72,7	3,0	66,7	15,2
Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	30	34,5	20,7	6,9	69,0	17,2
Tecnici in campo ingegneristico	30	84,6	73,1	11,5	65,4	26,9
Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi	20	41,7	20,8	20,8	62,5	37,5
Altre professioni	140	41,5	28,9	7,4	51,1	35,6
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	1.320	43,2	29,7	7,7	19,3	40,1
Esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione	610	49,3	36,9	5,7	13,4	44,4
Addetti alle vendite	240	30,0	24,7	4,9	1,6	48,6
Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	130	56,7	33,6	5,2	50,7	24,6
Addetti alla segreteria e agli affari generali	90	17,2	4,6	10,3	25,3	26,4
Operatori della cura estetica	70	57,6	16,7	34,8	43,9	30,3
Professioni qualificate nei servizi personali	40	39,5	39,5	-	55,8	41,9
Addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	40	36,8	26,3	10,5	50,0	26,3
Addetti agli sportelli e ai movimenti di denaro	30	4,0	4,0	-	-	8,0
Addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	20	34,8	13,0	17,4	13,0	30,4
Altre professioni	50	55,1	30,6	16,3	8,2	55,1
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	1.110	63,5	39,9	18,5	16,1	54,9
Meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili	190	72,5	60,3	11,6	38,6	47,6
Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	150	80,0	34,5	36,6	9,7	75,2
Operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili	130	65,4	33,8	25,6	5,3	88,0
Fabbri ferri costruttori di utensili	90	59,6	28,7	28,7	18,1	50,0
Conduttori di veicoli a motore e a trazione animale	90	65,1	46,5	12,8	11,6	46,5
Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica	80	65,0	45,0	18,8	15,0	72,5
Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	60	58,6	58,6	-	-	25,9
Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali	50	51,9	29,6	20,4	-	24,1
Conduttori macchine movimento terra, sollevamento e maneggio materiali	40	72,1	51,2	16,3	44,2	25,6
Operai specializ. installaz./manutenzione attrezzature elettriche/elettroniche	30	72,4	51,7	10,3	13,8	75,9
Operai addetti a macch. fissi nell'agricoltura e prima trasf. prodotti agricoli	30	51,9	51,9	-	-	100,0
Operai addetti a macchinari fissi per l'industria alimentare	30	18,5	-	18,5	-	18,5
Altre professioni	140	46,4	20,0	11,4	15,7	37,9
Professioni non qualificate	400	37,0	29,8	4,8	3,5	26,8
Personale non qualificato nei servizi di pulizia	180	40,3	36,9	-	0,6	32,4
Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	150	22,8	19,3	1,4	6,2	26,9
Personale non qualificato nella manifattura	40	54,3	25,7	28,6	-	8,6
Personale non qualificato delle costruzioni	30	40,0	20,0	20,0	16,0	20,0
Altre professioni	-	-	-	-	-	-

* Valori assoluti sono arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Il totale delle difficoltà di reperimento comprende anche la modalità residuale "altri motivi", non esposta nella tavola.

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.